

CZ – Relazione sulla discussione con gli insegnanti visitatori

Introduzione

Abbiamo discusso le differenze fra il modo in cui l'esperienza è stata rivista dall'insegnante in servizio e quello in formazione. Per quello in formazione l'esperienza è stata nuova e così entusiasmante che ha riflettuto sul proprio insegnamento in maniera molto più dettagliata. Ha confrontato la programmazione di tutte le lezioni con il loro processo di attuazione nella classe vera.

Prima, a Praga

L'insegnante ha segnalato difficoltà nel trovare l'intersezione degli orari (disponibilità sua e della classe visitata).

La posizione dell'insegnante in formazione è stata più facile, perché la sua è stata la seconda visita ed ha tratto vantaggio dall'esperienza dell'insegnante in servizio.

Prima, sul posto

L'insegnante in servizio si è soffermato sulla necessità di abituarsi al Paese ed ai curricula scolastici locali. Ha apprezzato la quantità di lezioni dedicate all'osservazione della classe.

Durante il soggiorno

L'insegnante in servizio ha riferito di alcune difficoltà iniziali nel creare un'atmosfera di lavoro positiva.

Sia l'insegnante in servizio che quello in formazione non hanno segnalato problemi di lingua sostanziali. Hanno concluso che non è necessario avere una padronanza perfetta di una lingua straniera. D'altra parte, è essenziale essere ben abituati al modo di dare consegne (matematica, notazioni matematiche e linguaggio nell'aula).

Entrambi sono stati d'accordo sul fatto che non è necessario progettare le lezioni in dettaglio prima della visita. Hanno evidenziato la necessità di essere flessibili e sensibili all'ambiente.

Cosa hanno imparato

L'esperienza di insegnamento all'estero ha consentito di avere una visione più profonda sia sulla materia che sul modo di insegnarla. L'esperienza ha arricchito gli insegnanti, per la scoperta di nuove strategie didattiche.